



A Piacenza il nuovo Polo logistico nazionale di Protezione civile



Sorgerà nella frazione di Montale per servire il Nord e il Centro Italia. Il progetto, che arriverà a compimento entro l'anno, è stato elaborato di concerto tra Regione Emilia Romagna, Dipartimento di Protezione civile e Comune di Piacenza e reso pubblico nell'area designata il 3 aprile scorso. Presenti il capo Dipartimento Fabrizio Curcio, l'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo e molti volontari del Coordinamento provinciale, che troveranno nel Polo la loro nuova casa





■ a cura della **Redazione**
foto di **Rossella Gallerati**

«Una nuova casa per la Protezione civile dell'intero Paese e di Piacenza», ha dichiarato l'assessore Gazzolo, alla presenza del capo Dipartimento Fabrizio Curcio e del sindaco di Piacenza Paolo Dosi, «come promesso, il Polo nazionale del Nord Italia torna in città e amplia le sue funzioni anche grazie a 1 milione di euro messo in campo dalla Regione. Sarà il luogo in cui verranno custodite le attrezzature pronte a partire in caso di emergenza e molto di più: ospiterà la sede del volontariato provinciale e diventerà centro di formazione sulla logistica».

Sull'area, che misura 10 mila metri quadrati ed è in posizione strategica per la facilità d'accesso alle vie di comunicazione, sorgeranno due prefabbricati antisismici di 2mila metri quadri ciascuno, che ospiteranno il nuovo Polo. Dal-

■ *Una folta rappresentanza del volontariato locale insieme alle autorità nazionali e locali nell'area dove sorgerà il nuovo Polo a Montale (Piacenza). In alto, il rendering della nuova struttura*

Il nuovo Centro logistico nazionale di Protezione civile radunerà in modo razionale e organizzato, anche per tipologia di rischio, tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività emergenziali e addestrative



la chiusura del precedente Polo, collocato temporaneamente fino al 2013 nell'area dell'ex Consorzio agrario di Piacenza, e in attesa della definizione di una nuova sede, i materiali e le attrezzature erano stati trasferiti in magazzini regionali, a Bologna e a Tresigallo (Fe). Il nuovo Centro logistico nazionale di Protezione Civile radunerà in modo razionale e organizzato, anche per tipologia di rischio, tutte

■ *L'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo, insieme al capo Dipartimento Fabrizio Curcio, al sindaco di Piacenza Paolo Dosi e a Volmer Bonini, presidente del Coordinamento regionale del Volontariato di Protezione civile*

le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività emergenziali e addestrative. I due fabbricati saranno adibiti a magazzini, uffici e zona formazione, mentre i piazzali



■ Fabrizio Curcio tra gli storici volontari di Piacenza, Giulio Tinelli (a sinistra) e Davide Mangia



■ Curcio con Enore Anselmi e, a destra, Leonardo Dentoni, alla guida del Coordinamento provinciale del Volontariato di Piacenza

serviranno come area di deposito all'aperto e parcheggio. Verranno stoccati circa 150 container con tende, condizionatori ed impianti per i campi di accoglienza, 450 ceste metalliche per tende, 24 torri fari carrellate, 8 generatori carrellati, 230 bancali con accessori per tende. I locali destinati a ufficio saranno a servizio del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, della nuova Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, di Provincia e Comune di Piacenza, nonché del Coordinamento provinciale del Volontariato. Il coordinamento, guidato da Leonardo Dentoni, raggruppa 16 associazioni legate al territorio o specializzate in particolari interventi (comunicazioni radio, soccorso alpino, unità cinofile, ecc.) che coinvolgono complessivamente circa 650 volontari; dispone inoltre di 25 veicoli dotati di attrezzature/rimorchi e di una decina di container di materiali vari. Le attività addestrative del Polo riguarderanno innanzitutto il personale delle istituzioni competenti per la Protezione civile e le organizzazioni di volontariato riunite nel Coordinamento, ma potranno essere svolte anche attività educative per le scuole e incontri informativi con i cittadini.

Piacenza is home to the new Civil Protection's logistics hub

The hub will be built in the village of Montale to serve North and Central Italy. The project will be operational by the end of the year and it has been established by the Region of Emilia Romagna, the Department of Civil Protection and the Municipality of Piacenza and made public on April 3. The presentation was attended by the head of the Department Fabrizio Curcio, the Regional Councilor for Civil Protection Paola Gazzolo and many volunteers of the Provincial section, to who the new hub will be a second home.

"A new home to the National and Piacenza Civil Protection", said commissioner Gazzolo, at the presence of Fabrizio Curcio and the mayor of Piacenza Paolo Dosi, "as promised, the national hub of Northern Italy is back in town and also extends its functions by 1 million euros invested by the Region. Here all equipment will be stored and undergoing maintenance in order to be ready for emergencies and other activities: the facility will also house the headquarters of provincial volunteers and will become

a logistics training center".

Two anti-earthquake prefabs will be built in the new hub's area. It measures a total of 10.000 sq. m. and is strategically located for easy access to communication routes. The new center will rationally stock, organized by type of risk, all the necessary equipment to carry out emergency and training activities.

The two buildings will be used as warehouses, offices and training areas, while the yards will serve as storage areas and outdoor parkings. The facility will store: 150 containers with tents, air conditioners and structures for reception camps, 450 metal baskets for tents, 24 truck-mounted light towers, 8 trailer-mounted generators and 230 pallets for tents' accessories.

The rooms designated for office-use will be for the National Department of Civil Protection, the new regional agency for local security and Civil Protection, the Province and Municipality of Piacenza, as well as the Provincial Section of Volunteers led by Leonardo Dentoni.

